

## STUDIO FIMMG FORMAZIONE VENETO SUI FABBISOGNI

**Background.** Nei prossimi 10 anni avverrà uno sconvolgente ricambio generazionale all'interno del mondo della medicina generale, un fenomeno talmente importante da essere già stato ribattezzato "Silver Tsunami".

Di questo importante fenomeno dovranno tener conto i decisori politici, al fine di determinare correttamente il contingente di Futuri Medici di Medicina Generale da formare annualmente.

Da quando è stato istituito il corso di formazione specifica in medicina generale CFSMG negli anni '90 il contingente medico formato è rimasto invariato, in quasi tutte le regioni italiane. Nonostante ci sia stato dal 1992 un progressivo spostamento delle cure dall'ambiente ospedaliero al territorio.

**Scopo dello studio e Metodi.** Questo studio si propone di stimare il fabbisogno di medici di medicina generale per i prossimi 10 anni per la Regione Veneto, tenendo conto dell'attuale organizzazione delle cure primarie e dei pensionamenti, utilizzando il dato ENPAM stimato a 68 anni età, e considerando le borse di studio messe a bando annualmente dalla Regione Veneto, dal 2016 al 2017 si è utilizzato un contingente di 50 nominabili (ultimo dato disponibile al momento dello studio).

Si è tenuto conto della attuale organizzazione della medicina generale, in particolare la stima è stata basata sul rapporto ottimale MMG/abitanti regione Veneto regionale pari a 1/1200.

Si è considerata una riserva di Medici appartenenti alla graduatoria regionale per l'assistenza primaria (2015) pari a circa 740 unità.

Per il calcolo dei medici in attività si è diviso il dato della popolazione Veneta 4.925.000 per il rapporto ottimale di 1200 ottenendo un totale di 4104 Medici in attività a tale dato è stata sommata la riserva di 740 medici della Graduatoria e si sono sottratti anno per anno i medici previsti in pensionamento.

**Risultati e Discussione.** Nella regione Veneto con l'attuale ottimale, un MMG ogni 1200 abitanti e considerando la popolazione regionale che è stimata intorno a poco meno di 5 milioni il numero di MMG in attività dovrebbe essere di circa 4104 MMG.

Grafico 1

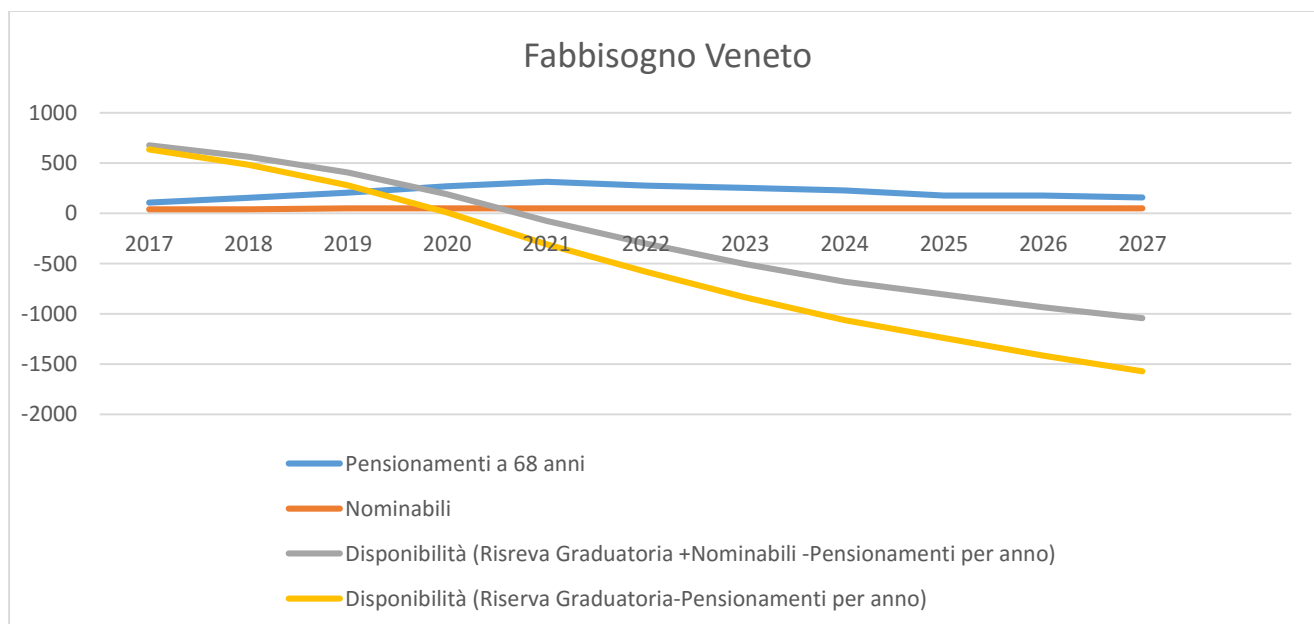


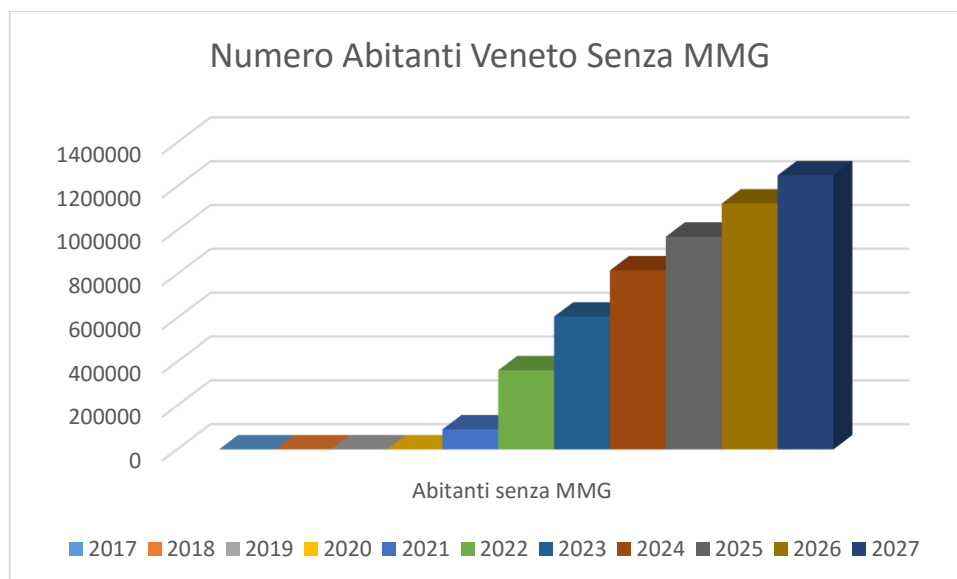
Tabella 1

ANNO	Pensionamenti a 68 anni	Nominabili	Disponibilità (Riserva Graduatoria +Nominabili - Pensionamenti per anno)	Disponibilità senza nominabili (Riserva Graduatoria- Pensionamenti per anno)	Abitanti senza MMG
2017	105	40	675	635	0
2018	154	40	561	481	0
2019	204	50	407	277	0
2020	269	50	188	8	0
2021	314	50	-76	-306	91.200
2022	275	50	-301	-581	361.200
2023	254	50	-505	-835	606.000
2024	226	50	-681	-1061	817.200
2025	178	50	-809	-1239	970.800
2026	176	50	-935	-1415	1.122.000
2027	157	50	-1042	-1572	1.250.400

Nel prossimo decennio circa 2300 MMG andranno in pensione quindi vi sarà il pensionamento di più della metà del contingente dei medici di medicina generale attualmente in attività. A fronte di tale dato e considerando il trend degli ultimi anni potenzialmente saranno soltanto 530 i medici formati che tenuto conto di una riserva di graduatoria di 740 medici risultano insufficienti per sostenere il sistema.

Dal grafico 1 si vede chiaramente che la riserva della graduatoria sarà esaurita entro la fine del 2020 e che considerando le sole 50 borse annuali, nei prossimi 3 trienni anni in Veneto mancheranno 1572 medici di medicina generale e 1.250.400 abitanti rischiano di rimanere senza Medico di Famiglia.

Grafico 2



E' inoltre impensabile pensare di importare medici da altre regioni Italiane in quanto il fenomeno che si verificherà in Veneto si inserisce all'interno di un fenomeno che coinvolgerà seppur con piccole differenze tutte le Regioni e Province Autonome italiane.